

Sottosezione Polstrada Sampierdarena 50 anni di storia

Il 28 febbraio 1974 - 1 marzo 2024



Un po' di storia...

Il 28 febbraio 1974, i Distaccamenti Polizia Stradale di Ronco Scrivia e Recco, contemporaneamente, cessarono tutte le attività. Nel pomeriggio dello stesso giorno, come l'unione tra due grandi famiglie, si trasferirono alle porte della moderna città di Genova, nel cuore del quartiere Sampierdarena, presso l'allora Distaccamento Polizia Stradale di Genova Sampierdarena.

Fu così che venerdì 1° marzo 1974, l'ancora Distaccamento Polizia Stradale di Sampierdarena, al comando del Maresciallo LAURETTA Giuseppe, nel pieno dell'austerità, ricevette l'importante incarico di assicurare la vigilanza di tre tratti autostradali Liguri, ancora oggi difficili e in prevalenza caratterizzati da lunghe gallerie, imponenti viadotti e dai "suoi svincoli micidiali" come canta De Gregori nella sua "Viaggi e Miraggi".



La Guardia Francesco Di Fabio

Il 23 dicembre 1975 fu un triste giorno per gli appartenenti della Specialità, in particolare per i colleghi della Sottosezione, difatti in tale data si registra la scomparsa della Guardia di P.S. Francesco DI FABIO, che, sull'autostrada A10 in località Celle Ligure (SV), durante l'espletamento del proprio servizio intento a presegnalare un incidente stradale,

veniva travolto da un mezzo pesante, decedendo all'età di soli 22 anni.

Il 23 dicembre 1976, alla presenza delle autorità locali dell'epoca, la Sottosezione Polizia Stradale di Genova Sampierdarena, con al Comando il

Capitano di P. S. Gianni RONCA, fu ufficialmente inaugurata e intitolata alla Guardia di P.S. Francesco Di Fabio.

L'importante struttura fu costruita sul Piazzale della Camionale di Sampierdarena. La storia vuole che detto luogo fosse il crocevia per il Levante e il Ponente Liguri nonché punto di ritrovo ove i veicoli pesanti effettuavano la prima sosta per poi intraprendere il lungo viaggio, lungo l'"Autocamionale Genova - Valle del Po" (l'attuale A7), inaugurata il 27 aprile 1935, che si snoda lungo la Valpolcevera sino a svalicare il passo dei Giovi e degradare dolcemente verso la pianura Padana. L'odierno tratto in direzione Sud, con necessari ammodernamenti strutturali per la sicurezza della viabilità, si snoda ancora oggi lungo il primo tracciato, mentre quello in direzione Nord, dopo gli anni della ricostruzione e del "boom" della motorizzazione di massa nonché grazie alle più favorevoli condizioni socio-economiche dell'Italia, fu successivamente costruito aggiungendo all'infrastruttura circa 50 km in soli tre anni (dal luglio del 1962, allo stesso mese dell'anno 1965). Sempre nella seconda metà degli anni '60 venivano ampliate ed ultimate le altre due tratte A/10 Genova-Ventimiglia e A/12 Genova-Livorno che dal tratto cittadino dell'A7 si diramavano rispettivamente verso ovest e verso est della regione Liguria.

Il 18 dicembre 1983 il personale della Sottosezione al completo, intervenne sulla tratta dell'A/12 per il rilievo di uno dei più tragici eventi stradali sino ad all'ora registrati, in cui persero la vita 38 giovani marinai passeggeri di un pullman di servizio della Marina Militare.

Avvicinandoci ai giorni d'oggi e precisamente al 14 agosto 2018, un altro nefasto evento di risonanza mondiale, colpì la tratta A10 Genova Savona e l'attività del personale della Sottosezione. Era una giornata d'intensa pioggia che precedeva l'unico giorno di festa di mezza estate, nulla poteva presagire il crollo di un'infrastruttura costruita nell'anno 1963, su cui sono transitati milioni di veicoli e migliaia di pattuglie di Polizia Stradale, infatti intorno alle 11.40 il viadotto Morandi sito alla progressiva chilometrica 0,600 con la sua indimenticabile e monumentale struttura collassava su se stesso, per un tratto lungo 244 metri, portando alla morte ben 43 persone e trascinando nel dolore tutta la città di Genova. L'evento di particolare intensità per il dispendio di energie fisiche e psichiche, ha visto coinvolto direttamente tutto il personale in servizio e a riposo della Sottosezione che, con impegno profu-

so nell'attività di soccorso, si è speso in una assennata ricerca dei superstiti e nell'attività di Polizia Giudiziaria volta ad assicurare ogni fonte di prova all'Autorità per l'esatta ricostruzione del disastro.

Un po' di noi...

Elevata a Sottosezione il 1° luglio 1975, il Reparto garantisce l'impiego di tre equipaggi per quadrante sulle 24 ore e vigila su tre tratti autostradali per un totale di 300 chilometri, per due volte a quadrante orario. I tratti sono: la A7 Genova-Serravalle, la A10 Genova-Savona e la A12 Genova-Sestri Levante.

Attualmente la Sottosezione Polizia Stradale può contare su un organico di 79 dipendenti di cui 16 donne. Da sempre il personale, anche grazie al frequente ricambio (mediamente ogni anno presso la Sottosezione vengono movimentate oltre 50 appartenenti alla Specialità), garantisce sicurezza e assistenza sulle autostrade Liguri, risultando luogo di riferimento nell'esperienza formativa delle nuove generazioni della Polizia Stradale. Ad oggi il più giovane agente in servizio registra l'età di 21 anni. Specifico personale della Sottosezione, debitamente formato al riguardo, è coinvolto in numerosi progetti d'incontro con la cittadinanza; con particolare attenzione ai giovani delle scuole di ogni genere e grado (vedasi progetto Icaro) con l'impegno di coinvolgere i ragazzi in una sempre maggiore consapevolezza della sicurezza stradale, tema molto caro a tutta la Specialità.

Le donne e gli uomini del Reparto, nonostante le condizioni atmosferiche ostili, i continui turni di servizio e i pericolosi interventi di soccorso, sono accomunati da un intenso amore per la Specialità della Polizia Stradale e prestano la loro opera al servizio della collettività con continuità, dedizione, serietà ed innato spirito di sacrificio.

Un po' di numeri...

Lungo il mezzo secolo di attività il personale della Sottosezione ha percorso 44 milioni e 800 mila chilometri in ambito autostradale, pari a 1.095 volte il giro della terra lungo l'asse dell'equatore; inoltre sono state programmate oltre 219 mila pattuglie che hanno rilevato oltre 91 mila incidenti stradali. Nell'ultimo decennio è stata constatata una diminuzione degli incidenti stradali con esito mortale; determinante è stato l'impegno degli uomini della Polizia Stradale, l'utilizzo di nuove tecnologie per la prevenzione e repressione delle violazioni al Codice della Strada nonché le migliorie apportate alle strade e all'aumento della sicurezza passiva degli autoveicoli.

Nell'anno appena trascorso (2023) il reparto ha operato per l'arresto di 11 persone e denunciate 255 a piede libero; sono state elevate 6512 infrazioni al Codice della Strada e leggi speciali in materia di autotrasporto; sono state denunciate 127 persone per guida in stato di ebbrezza alcolica e 5 persone per guida in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Una speranza...

Non sappiamo come sarà al compimento del suo 100° anno d'attività la nostra Sottosezione, sinceramente però vorremmo immaginarla, forse sognando un po', come un

faro per la collettività, un posto per fornire un concreto aiuto agli utenti della strada nelle indicazioni di come affrontare al meglio un viaggio di lavoro o di piacere, sia vicino che lontano, un posto dove lavorare in sinergia con le varie categorie professionali che sulla strada si muovono e operano; un luogo ove si trovi ricordo delle difficoltà che hanno affrontato le nostre generazioni passate ed allo stesso tempo dia la forza nell'affrontare lo speciale e delicato incarico istituzionale che è stato affidato a donne e uomini normali.

Insomma, il miglior augurio che possiamo fare alla nostra Sottosezione, e con essa a tutti gli operatori di Polizia Stradale, è che le nuove generazioni di Agenti della Specialità non affrontino più il loro lavoro con l'angoscia di dover rilevare incidenti stradali con gravi esiti per la vita delle persone e allo stesso modo che non debbano più ricorrere a sanzioni a seguito di comportamenti sbagliati di utenti indisciplinati.

La celebrazione...



Il giorno 22/03/2024 presso i locali della Sottosezione il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale della Liguria Furio Farina ha fatto gli onori di casa con un ricordo dell'attività svolta sino ad oggi da parte dei colleghi che si sono susseguiti nei cinquant'anni di attività. Vi erano presenti il Questore di Genova Silvia Burdese, il Direttore del Servizio Polizia Stradale Filiberto Mastrapasqua, i Dirigenti delle quattro province liguri e i Comandanti delle Sottosezioni e Distaccamenti della Liguria.

L'occasione della festa ha anche dato modo di organizzare una giornata di legalità con 50 ragazzi della scuola primaria Don Bosco della città di Genova.

Sul Piazzale antistante la struttura è stata istituita una mostra con i veicoli storici che negli anni si sono succeduti a partire dall'Alfa Romeo Giulia "Familiare", in servizio proprio presso la Sottosezione al momento dell'apertura, all'attuale Skoda Superb Wagon attualmente in uso.

Inoltre erano presenti anche il Pullman Azzurro della Polizia Stradale e l'ormai più che famosa Lamborghini Huracan.